

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori **SELLITTI, VASSALLI, DE MARTINO, SCEVAROLLI, DELLA BRIOTTA, TROTTA, GARIBALDI, PANIGAZZI, BUFFONI, SPANO Ottavio e ORCIARI**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 26 GENNAIO 1984

Ripristino dell'Ufficio del registro di Nocera Inferiore

ONOREVOLI SENATORI. — Con il presente disegno di legge si vuole ripristinare un ufficio dell'amministrazione finanziaria — quello del registro — che è stato abolito con il decreto del Presidente della Repubblica n. 644 del 1972, di attuazione della legge n. 825 del 1971 di delega per la riforma tributaria, ma la cui mancanza arreca difficoltà e crea disfunzioni sempre maggiori per le esigenze del servizio di quella zona.

Inutile dire che le decisioni che all'epoca della ristrutturazione dei servizi finanziari hanno portato alla soppressione dell'Ufficio del registro di Nocera Inferiore in provincia di Salerno meritano di essere nuovamente verificate alla luce dei non marginali mutamenti intervenuti nel frattempo a caratterizzare lo sviluppo di quelle località.

Anche senza considerare gli effetti indotti dagli eventi sismici che hanno colpito questa zona e che, creando generali condizioni di emergenza, evidenziano sempre l'opportunità di un rafforzamento della rete dei pubblici uffici, rimane il fatto che in quei comuni in particolare, per il tumultuoso e

non sempre lineare sviluppo che si è verificato, si sono evidenziate in tutta chiarezza strozzature tali da richiedere l'iniziativa dell'intervento di cui alla presente proposta.

È il caso di sottolineare, infatti, che l'agro nocerino-sarnese, che costituisce il bacino di utenza dell'Ufficio del registro da riattivare, comprende numerosi comuni (Nocera Inferiore, Angri, Sant'Egidio di Monte Albino, Scafati, San Valentino Torio, San Marzano sul Sarno, Sarno, Roccapiemonte, Nocera Superiore, Castel San Giorgio e Corbara) e registra una notevole concentrazione demografica (circa 234.500 abitanti).

Non solo. Detto comprensorio è tuttora sede dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette, che è collocato nel comune di Pagni, e come tale presenta le condizioni obiettive per l'istituzione di un locale Ufficio del registro, che, come è noto, è prevista ove sussistano altri uffici distrettuali. Inoltre, nello stesso comprensorio sono presenti i mandamenti delle preture di Sarno e Nocera, a spiegazione ulteriore dei fabbisogni di servizi di cui la locale popolazione è portatrice.

Ma le ragioni che maggiormente spiegano la necessità di questo ripristino risiedono nell'enorme, sproporzionato carico di lavoro che il comprensorio Sarno-Nocera scarica sugli Uffici del registro di Salerno, cui attualmente fanno capo tutti i servizi.

La media degli atti delle attività delle popolazioni sarnese-nocerine nell'ultimo triennio è circa la seguente:

- 1) atti privati: superano i 9.000;
- 2) atti pubblici: raggiungono i 30.000;
- 3) atti giudiziari: superano i 3.000.

Raffrontando tali dati con il complessivo numero degli atti che interessano l'Ufficio del registro di Salerno, si rileva che quelli provenienti dal comprensorio dell'Agro sarnese-nocerino superano quelli della restante popolazione che grava sul detto Ufficio del registro di Salerno (cioè dei mandamenti di Mercato San Severino, Cava dei Tirreni, Amalfi e Salerno). A titolo di esempio basta citare alcuni dati significativi.

Nel 1982 sono pervenuti all'Ufficio del registro di Salerno n. 6.000 atti privati, di cui 3.000 appartenenti alla popolazione dell'agro nocerino-sarnese; n. 14.400 atti pubblici, di cui 9.500 appartenenti alla popolazione dell'agro nocerino-sarnese.

Tutto quanto sopra dimostra come il numero degli affari gravanti sull'Ufficio del registro di Salerno, e proveniente dalla popolazione dell'agro nocerino-sarnese, giustifichi il ripristino dell'Ufficio del registro nella città di Nocera Inferiore.

Basta fare riferimento al costo del trasferimento del cittadino di questo ultimo comprensorio alla città di Salerno per stabilire quanto costi all'economia locale la mancanza di questa struttura finanziaria.

Di non trascurabile rilevanza risulta, infine, la necessità di dotare tutta l'area campana delle condizioni ottimali per favorire non solo un sempre crescente sviluppo ma anche un sempre più corretto ed efficiente funzionamento dei meccanismi e delle procedure di attuazione del sistema fiscale.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

È ripristinato l'Ufficio del registro di Nocera Inferiore, soppresso con decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, concernente la revisione delle circoscrizioni territoriali degli uffici distrettuali delle imposte dirette e degli uffici del registro.

Conseguentemente l'indicazione del suddetto comune viene eliminata dall'elenco di cui alla tabella B allegata al citato decreto del Presidente della Repubblica.

Art. 2.

Il Ministro delle finanze provvede, con proprio decreto, alla revisione delle circoscrizioni territoriali degli Uffici del registro in ottemperanza al ripristino di Ufficio attuato con la presente legge.